

Partenza



“La logica vi porterà da A a B, l’immaginazione vi porterà dappertutto” A. Einstein. Oggetti domestici che accompagnano viaggi immaginari. Per chi tiene sempre il trolley nell’ingresso, che non si sa mai, per chi sente il cuore aprirsi ogni volta che attraversa un confine, per chi non ha il coraggio di liberare la memoria dello smartphone dalle foto dei luoghi visitati, perché scorrerle e guardarle, anche quello ogni volta è un viaggio.

di Elena Cattaneo



Spazio trasparente

Il progetto *Coexist* di Gio Tiroto propone il globo e la mappa stellare due oggetti complementari come solo il cielo e il cuore possono essere, dove il vetro trasparente permette di guardare il mondo e le stelle nella loro interezza, sovrapponendo luoghi lontani e vicini. *Coexist* è realizzato in vetro borosilicato soffiato a mano con struttura in ottone nichelato. **Coexist Sky Silver, Secondome, 5 124 €, secondome.biz**



Viaggio nel tempo

Progettata a metà dell’800, ma messa in produzione solo nei primi anni del ’900, la cosiddetta sedia Tripolina è nata per essere usata nelle campagne militari d’Africa. Loro Piana ne propone oggi una versione confortevole, quasi un rifugio di serenità: la struttura è in quercia con giunti in ottone satinato, il cuscino di seduta è rivestito in un tessuto per esterni resistente all’acqua e al fuoco e il poggiatesta è rimovibile. **Senes, Loro Piana, 5 500 €, it.loropiana.com**



Forma arcaica

Ispirati al chiaro di luna sull’acqua, i vasi della collezione Bidri Vase prendono il nome da città che si affacciano sul Mar Mediterraneo. *Sidon*, in particolare, si riferisce – e ci vuole far immaginare – l’antica città fenicia che sorgeva su un promontorio proteso verso il mare. Realizzato in ottone fuso dipinto in nero, è illuminato dai sottili elementi d’argento fusi sulla superficie. **Sidon, Alexander Lamont, 884 €, alexanderlamont.com**



Circondarsi di verde

Jardin Suspendu, di Concetta Giannangeli, nasce dall’intenso desiderio di avere un giardino, dal tentativo di superare il susseguirsi delle stagioni. Una collezione di portavasi sospesi e colorati dove concentrare tutto quello che vorremmo: un angolo di frutteto, una pergola, una siepe ombrosa, le aromatiche. La struttura è in acciaio verniciato con fili colorati in polietilene intrecciati a mano a Dakar, in Senegal. **Jardin Suspendu, Moroso, 909 € il set da quattro pezzi, moroso.it**



La luce dell'alba

Contemporanea e poetica, la lampada da tavolo *Matin* si distingue per la linea che unisce delicatezza e robustezza fisica. Inga Sempé ha unito, in un oggetto elegante, rimandi rétro e immagini formali che potrebbero far pensare dall’Estremo Oriente. La struttura in filo d’acciaio piegato è completata da un paralume in cotone plissettato disponibile in una varietà di colori vivaci. La luce diffusa dal Led integrato può essere regolata tramite dimmer. **Matin, Hay, 235 €, hay.com**



Una luna per tutti

Disponibile nelle versioni da terra, da tavolo e a sospensione, la lampada Moon nasce dal sogno di portare la luna dentro casa. Questa luna domestica è realizzata in carta giapponese fatta a mano e caratterizzata dalle ombre irregolari, date dalla stropicciatura, che imitano quelle che da quaggiù vediamo sparse sulla superficie del satellite. La base in metallo è verniciata color oro e il cavo include il dimmer. **Moon T, Davide Groppi, 845 €, davidegropi.com**



Anni 70

Pittore, scultore, designer e architetto Riccardo Schwizer negli Anni 70 disegnò degli oggetti per la tavola e, in particolare, per la tavola della coppia. Tra questi, il servizio di piatti *Giulietta e Romeo* i cui pezzi, quando non sono utilizzati, si impilano e compongono fino a diventare una sfera perfetta finita in oro lucido. Quasi una magia. Per essere riposti senza spreco di spazio o, perché no, caricati in auto e pronti a partire. **Giulietta e Romeo, Bosa, da 740 €, bosatrade.com**